ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 8.—, Estero Fr. 12.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 7.—; Estero Fr. 11.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare a qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

c. c. con la posta
Biblioteca Civica
TRIESTE 11, Piazza Studi

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali ed industriali: occasionali Lire 1.—; in abbonamento cent. 60. Mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 2.—. Nel corpo del giornale, rubriche speciali come: Informazioni del pubblico. Cinematografi L. 3.— (Minimo 30 m/m). Collettivi: vedere ultima pagina. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni, 1.

Anno 36 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p., A. — Trieste, Venerdì 16 Aprile 1920 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N. 134

Pessimismo austriaco per Trieste

Vienna, 15, sera

(*g. s.*). Le concessioni ottenute dal cancelliere Renner dall'Italia continuano ad essere oggetto dei discorsi del giorno. Il fatto che Renner ebbe promesse 20.000 tonnellate di farina, è tale da togliere di mezzo una delle più gravi preoccupazioni del Governo.

Quanto alle facilitazioni portuali riguardanti Trieste, i circoli commerciali si dimostrano scettici, date le incognite dello sviluppo commerciale austriaco, che tende sempre più verso occidente e verso settentrione. Vi è in ciò una certa amarezza per la perdita del porto che stava tanto a cuore a Vienna. Tuttavia sarà bene se il nostro Governo esaminerà con cura il problema dei rapporti dell'emporio triestino con l'Austria, problema che può essere complicato dalle manovre accaparratrici della Germania, della Francia e dell'Inghilterra.

L'*Acht Uhr Blatt*, appartenente al gruppo del *Neues Wiener Tagblatt*, si dimostra alquanto pessimista circa il futuro assetto del porto di Trieste.

Il pessimismo di una parte della stampa viennese, nonostante il viaggio entusiastico del dottor Renner a Roma, è un altro di quei sintomi della benevolenza internazionale che da alcuni anni siamo costretti a sopportare pazientemente. L'Austria è un paese boccheggiante. Non ha più nulla. Ha quindi bisogno.... di tutto. Eppure riesce a far calcoli sull'avvenire di Trieste, predicendo oscura sorte. Perchè Trieste appartiene ormai all'Italia, naturalmente. E l'Italia, chi non lo sa?, è un paese impossibile, miserabile quant'altri mai e per giunta avviato al fallimento. Da quanto tempo vengono spacciate queste frottole in giro per il mondo? Da un ventennio almeno. Una volta era di moda annunziare la rivoluzione di Milano. Adesso che la metropoli lombarda è diventata una grande città, un magnifico fascio di energie umane e meccaniche — e, guarda caso, proprio da quando si ripulì dei teutoni che l'ebbero troppo cara nel passato — adesso che Milano *fa da sè* e bene, è venuta di moda Trieste. Si parla della nostra città in ragione diretta delle concupiscenze che tuttavia suscita in genti esauste non meno che in genti arricchite: cioè a dire, moltissimo. Occhi bramosi si volgono a questo favorito angolo della terra che, per quanto, a detta di scienziati ora inglesi, ora francesi, ora tedeschi, sia politicamente decaduto, dal punto di vista geografico rimane quello che era: un centro di fatale attrazione commerciale per Medieuropa, il punto di smistamento di una strada maestra del mondo.

Diffamare ciò che si brama è una vecchia arte da amanti delusi. E di amanti delusi Trieste ne conta una legione, intorno.... Senonchè per vivere e prosperare, più che dell'i diffamazione degli appassionati insoddisfatti, una città come la nostra ha bisogno del credito e della ... stima di chi l'accosta, condotto all'... le legge che dà tappe fisse e vie ... alterabili ... commerci.

Ieri abbiamo pubblicato una sintesi dei mali che, secondo una notissima rivista inglese, affliggerebbero Trieste in questa attesa estenuante della pace e di un certo e aperto confine alle spalle. Qualcuno ha provato non poca pena leggendo le diagnosticati i mali a quel modo, i rimedi che la logica suggerisce sono tali da ridurre un balzo al cuore e un senso di paura all'anima.

Per salvare Trieste «dalla rovina» si accennò tempo fa in Inghilterra all'idea di dare il porto in amministrazione alla *Lega delle Nazioni*. Venne in buon punto una protesta della nostra Camera di Commercio, con una elencazione delle cause che turbano la nostra vita, cause non imputate di certo all'Italia, come vorrebbero i nemici esterni ed interni. «Ma gli avvenimenti procedono rapidi»; ed ecco che si propone, sempre per salvare Trieste dalla rovina».... lo stato autonomo. Intanto l'Austria tedesca ci volta le spalle: va verso occidente e verso settentrione perchè «alquanto pessimista circa il futuro assetto del porto di Trieste».

Fra breve noi avremo non pochi conti da chiedere al Governo italiano per la politica inintelligente e sciattona svolta in queste terre dal 3 novembre 1918 ad oggi. Ma siccome non è ancora provato che sia il governo italiano l'autore dei continui allarmi che vengono gettati ad arte in giro per il mondo allo scopo di denigrare e screditare l'avvenire più che il presente dell'emporio triestino, mentre d'altro canto i denunziatori delle nostre sofferenze assicurano e testimoniano di aver qui sentito a parlare com'essi parlano, di aver qui apprese le ricette miracolose che ci propongono dalle autorevoli colonne dei loro organi, ci domandiamo se non sia giunto il momento di frenare quello spirito di cronica autodiffamazione e di superficiale ipercriticismo di cui un po' tutti abusiamo raffigurando la nostra città come depauperata dall'Italia, e il suo porto ridotto quasi allo squallore di una rada disabitata. Bisogna considerare Trieste con gli occhi rivolti all'avvenire, non fissi al presente che la fatalità politica, superiore al volere e alle forze di qualunque governo, ha reso disgraziatamente statico ed avverso. Ora noi pensiamo che il mezzo migliore per assicurarsi l'avvenire (avvenire prossimo, dato il pronostico di pace imminente) non sia proprio quello di gridare ai quattro punti cardinali l'irreparabilità del proprio fallimento.

Un accordo economico anglo-italiano

Severe misure pel mantenimento dell'ordine pubblico

Roma, 15, sera.

Stamane i ministri, dopo la firma reale, si sono riuniti in Consiglio. La riunione, si è occupata di politica estera ed interna. Sulla politica estera, ha lungamente riferito ai colleghi l'on. Nitti, che partirà domani per Sanremo, per trovarvisi prima dell'arrivo di Millerand.

Durante l'assenza dell'on. Nitti, assumerà le redini del Governo l'on. Luigi Luzzatti.

Gli scopi della Conferenza di Sanremo sono ormai noti, e si riassumono nella risoluzione di tutti i problemi internazionali, rimasti sinora insoluti. Ma nel convegno dei *premiers* non si definiranno soltanto i confini dei vecchi e dei nuovi Stati, ma si stringeranno anche accordi economici e finanziari che consentano un maggiore equilibrio fra le potenze europee.

Il ribasso del cambio, iniziatosi ieri e mantenutosi oggi, è un indizio dell'accordo intervenuto tra il nostro Governo e l'Inghilterra, accordo che si definirà e si stipulerà a Sanremo.

L'accordo anglo-italiano, non si limiterà soltanto alle questioni finanziarie, ma a tutto il complesso problema economico. Si annunzia, infatti, che a Sanremo si getteranno le basi di un accordo per regolare il continuo rifornimento del carbone all'Italia da parte dell'Inghilterra. Il concetto informatore dell'accordo consisterebbe nella determinazione della quantità minima mensile assolutamente indispensabile di carbone che verrebbe fornita all'Italia a prezzo poco superiore a quello stabilito per l'acquisto del carbone sui mercati inglesi.

I ministri, dopo l'esame della situazione internazionale, si sono occupati della situazione interna, riguardo agli scioperi ed alle agitazioni. Il Governo ha impartito misure severissime per il mantenimento dell'ordine pubblico; esso non cederà alle pretese dei lavoratori dello Stato, e resisterà all'*ultimatum* della Federazione postelegrafonici.

Il Consiglio ha, quindi, preso cognizione del testo dei provvedimenti finanziari che saranno sottoposti domani alla firma del Re; infine, dopo l'esame dei provvedimenti presentati dal ministro on. Bonomi, circa riordinamento dell'Esercito, il Consiglio è terminato.

Le enormi spese dello Stato

Un bilancio di dodici miliardi

Roma, 15, sera

Tra i gravi problemi di carattere finanziario discussi in questi giorni nel Consiglio dei ministri, vi è quello del continuo aumento delle spese occorrenti per il personale di tutte le aziende dello Stato. Il ministro del Tesoro, di fronte alle incessanti domande di nuovi maggiori assegni, mise in rilievo alcune cifre davvero impressionanti. Le spese per il personale, dopo il passaggio delle ferrovie allo Stato, ascendevano al primo luglio 1907, tra stipendi, assegni di ogni specie, e pensioni, a 597 milioni, dei quali 197 riguardavano i ferrovieri, 13 i maestri elementari, 405 milioni tutte le altre amministrazioni. Questi numeri già parevano inquietanti, e da varie parti del Parlamento si chiedevano riforme e semplificazioni.

Nell'esercizio 1914-15, alla vigilia della nostra guerra, l'onere del personale saliva a 960 milioni. I ferrovieri ne prendevano 325, 48 i maestri e 587 le altre amministrazioni.

Oggi siamo giunti a numeri che sarebbero inverosimili, se non ritraessero la realtà, poichè si tratta nientemeno che di tre miliardi e 899 milioni ripartiti nella seguente maniera: ferrovieri un miliardo e 431 milioni; maestri elementari 258; altre amministrazioni due miliardi e 100 milioni.

In un esercizio, come quello corrente, che, messe da parte le ingenti spese per gli approvvigionamenti ecc. ecc. si riassume all'incirca in 12 miliardi, le spese del personale hanno preso tale svolgimento che nessuna finanza estera le conosce, quando si proporzionino con i mezzi del bilancio.

Si potrà osservare che le spese del personale ferroviario sono staccate da quelle complessive del bilancio dello Stato, e fanno parte di un'azienda speciale. Ma il ministro del Tesoro ha notato che questa, essendo di notevole disavanzo, lo Stato la deve largamente sovvenire.

La conclusione è che urge affrettare la riforma e la semplificazione delle pubbliche amministrazioni, cessare assolutamente da ogni nuova assunzione di personale, e arrestarsi sulla strada, sinora troppo vertiginosamente percorsa, per salvare la finanza dal disavanzo permanente. (*Stef.*)

L'accordo italo-jugoslavo è prematuro

Sanremo, 15, sera

(*g. g.*) Per domani sono attesi Lloyd George e l'on. Nitti, ambedue per mare. Il Belgio non invia una delegazione, non essendo all'ordine del giorno della Conferenza questioni che lo riguardino direttamente.

Le sale della villa Devachan, dove si riunisce la Conferenza, sono state trasformate per adattarle allo scopo. Durante le riunioni sarà rigorosamente vietato l'ingresso, e agenti italiani custodiranno i dintorni.

Alle ore 20, provenienti dalla Francia sono giunti il ministro Scialoja, e l'ambasciatore italiano a Londra, marchese Imperiali, accompagnati dal comm. Garbasso e da funzionari del Ministero degli Esteri.

Sono stati ricevuti dal sottoprefetto e dal comm. Persico, segretario dell'on. Nitti. Essi si sono recati subito all'«Hotel des Anglais».

L'on. Scialoja alla domanda se le notizie pubblicate dai giornali a proposito dell'accordo italo-jugoslavo fossero esatte, si è limitato a dichiararle premature.

I socialisti per l'autonomia dell'Alto Adige

Roma, 15, sera.

Nei locali della Direzione del Partito socialista si sono riuniti i rappresentanti dell'Alto Adige, Francesco Tappainero, Meus e Gruber; Gennari e Lessa per la Direzione del Partito socialista, e l'on. Graziadei, per il Gruppo parlamentare.

Gruber ha chiesto alla Direzione l'opinione dei socialisti italiani sulla questione dell'autonomia dell'Alto Adige. Gennari ha risposto che il Partito socialista propugna l'autodecisione dei popoli, e che la Direzione, che si riunirà domani a Milano, dirà la sua opinione intorno alla richiesta autonomia ed ai modi per attuarla.

Graziadei ha poi chiarito il concetto socialista, aggiungendo che l'autodecisione deve intendersi, non come una rivolta di singoli interessi, ma un'armonia dei principi internazionalistici di Kiental di Zimmerwald.

I rappresentanti dell'Alto Adige hanno accettato questo provvedimento.

Verso un nuovo "putsch„ in Germania?

Zurigo, 15, sera

Il *Vorwalrst*, stamane, sotto il titolo: «Alla vigilia di un nuovo colpo militarista», scrive, che da parecchie parti della Germania giungono notizie, secondo le quali i kappiani preparerebbero un nuovo colpo di mano.

Parecchie informazioni riferiscono che il tentativo avverrebbe nei prossimi giorni.

Il Presidente della Repubblica Ebert, ricevette nel pomeriggio il ministro della *Reichswehr* Gessler, ed il Presidente dei ministri prussiani Brann, con i quali discusse i provvedimenti da prendere, per soffocare un eventuale nuovo movimento, che — secondo le informazioni pervenute al Governo — dovrebbe scoppiare in Pomerania ed in Slesia.

Stamane numerosi distaccamenti della *Reichswehr*, hanno occupato la *Milhelmsstrasse*, ove stazionano.

All'Assemblea Nazionale, il ministro della *Reichswehr*, dopo aver confermato la gravità delle notizie provenienti dalla Pomerania, ha pregato i deputati che hanno influenza sul partito della Destra, di premere seri mente su di essa, perchè il paese non può sopportare altri disordini.

I giornali della sera affermano che i comunisti starebbero preparando un nuovo, prosimo scopero generale contro l'azione del Governo nella Ruhr.

Le resistenze della Baviera alla richiesta del Governo di Berlino di sciogliere la Guardia civica bavarese, si accentuano. I conservatori ed i militaristi bavaresi appoggiano le manifestazioni antiberlinesi, agitando la bandiera del separatismo.

Le organizzazioni cristiane dei contadini, la Lega dei contadini bavaresi, la Lega agraria ed altre organizzazioni della campagna, chiedono al Governo di opporsi alla domanda berlinese ed invitano la popolazione a rifiutare la consegna delle armi e di resistere contro il Governo.

Lüttwitz e Bischoff arrestati

Berlino, 15 sera

Il *Wolff Bureau* annuncia, che il generale Luttwitz ed il maggiore Bischoff sono stati arrestati ad Horst, in Pomerania.

Il ministro della «Reichswehr», Gessler, ha dichiarato all'Assemblea Nazionale di aver spiccato mandato di cattura anche contro il generale Ehrhardt, comandante della brigata di marina e che la brigata sarà trasportata a Münster.

Gessler ha dichiarato inoltre, che il Governo ha il più vivo desiderio di ritirare al più presto possibile le trupe dalla zona neutra.

Assoluta intransigenza jugoslava nel problema fiumano?

Zagabria, 15 sera.

Sui propositi jugoslavi di accordarsi con l'Italia, ecco le ultime notizie del *Novosti*: il suo collaboratore da Belgrado avrebbe interrogato un autorevole diplomatico sulle intenzioni del Reggente e del Governo riguardo i problemi adriatici. Il diplomatico disse che un prossimo Consiglio della Corona stabilirà le direttive che dovranno seguire i delegati jugoslavi che si recheranno a Sanremo.

«Posso assicurare che queste direttive saranno di assoluta intransigenza, tanto riguardo Fiume che Scutari. Le due città ci sono egualmente necessarie, e per questo i jugoslavi non potrebbero accettare alcuna discussione».

Il giornale *Obzor* ha da Belgrado: «In questi giorni Pratic inviò una lettera al vice Presidente della Camera in cui esprime il proposito di far risolvere, alla ripresa dei lavori parlamentari, la questione del lavoro legale con un voto della Camera. L'opposizione democratica che vede in ciò una manovra di Protic per paralizzare gli avversari, è indignatissima. I democratici hanno minacciato, se il Governo tentasse di imporsi al Parlamento, di abbandonare la Camera odierna e di creare una specie di «convento» separato sotto la presidenza di Ribar».

L'*Obzor*, continuando, dice che alla ripresa dei lavori parlamentari si vedrà se i democratici avranno il coraggio di mandare ad effetto la bassa minaccia.

D'Annunzio ed i soviet

Una dichiarazione del Comandante

Fiume, 15, sera

Gli studi del Comando per uno statuto che dovrebbe reggere lo stato libero di Fiume, dato che la proclamazione si rendesse necessaria, od anche soltanto utile alla resistenza della città, hanno data la stura a tutte le fantasie. Lo sciopero generale per la regolazione dei salari agli operai, l'intervento di D'Annunzio in favore alla giusta causa operaia, l'articolo e l'animo con cui fu scritto, nel quale il Comandante - poeta racconta lo svolgimento delle trattative, hanno rafforzato negli ossessionati del terrore bolscevico l'idea che a Fiume si sia per proclamare il Soviet. Il *Lavoratore* come tanti altri raccolsero anche questo pettegolezzo. A tagliare corto con le chiacchiere, il Comandante D'Annunzio ha emanato il seguente comunicato: «Il disegnato statuto di Fiume — che non può essere se non l'estrema arma opposta al disconoscimento del Governo italiano e alla lunga pertinacia degli alleati — comincia a turbare la fantasia degli oziosi e ad eccitare la malignità degli avversari».

Il testo non fu ancora comunicato ad alcuno, nè alle autorità costituite, nè alle curiosità intempestive, e perciò tutto quello che si è scritto è favola sciocca.

Esso è dedotto dall'insegnamento delle cose, partecipa del passato e del futuro, sopra ogni imitazione, fuori d'ogni dottrina rigida, fuori d'ogni formula estranea vecchia e nuova. Di spirito e di forme è italianissimo, non ridotto da alcuna revisione e non guastato da alcuna istruzione. Sia che le vicende conducano ad attuarlo, sia che inducano a tralasciarlo, esso non è da considerare se non come un documento severo; è una speranza vitale, è come il coronamento di una impresa coraggiosa in servizio della giustizia e della libertà».

Dichiarazioni di Harmsworth sull'Austria

ed il nostro confine settentrionale

Londra, 15, sera

Alla Camera dei Comuni, il sottosegretario agli Esteri Harmsworth, presentando in seconda lettura il progetto di legge per ratifica dei trattati di pace con l'Austria e la Bulgaria, dichiara che gli alleati non sono in alcun modo responsabili della deplorevole situazione economica dell'Europa centrale, nè dello smembramento dell'Austria-Ungheria. La colpa è tutta degli uomini di Stato, che condussero, i loro paesi alla rovina. Harmsworth sostiene, che il trattato di pace con l'Austria è soddisfacente, sotto alcuni rapporti anche indulgente. L'oratore loda gli uomini di Stato alleati che hanno redatto quel trattato e dice che lo smembramento dell'Austria è giustificato dall'applicazione del principio dell'autodecisione dei popoli, principio, sul quale è stata basata la determinazione delle frontiere, salvo per qualche caso speciale, come quello del Tirolo, nel quale si è dovuto applicare un altro grande principio: quello delle necessità strategiche in difesa dell'Italia. La questione delle frontiere della Jugoslavia è attualmente troppo delicata, per poterne parlare con utilità.

Circa le clausole concernenti le riparazioni, Harmsworth fa rilevare che le potenze alleate appena cessata la guerra, hanno agito verso i nemici con magnanimità senza eguale. Parlando del trattato di pace con la Bulgaria, l'oratore ne sottolinea il carattere pocò rigoroso, dal punto di vista territoriale dichiara che le indennità richieste non sono eccessive. Dopo aver giustificato la rettifica delle frontiere, Harmsworth dice che l'articolo più importante del trattato, è quello che dà alla Bulgaria un accesso. mare, benchè questo punto non sia ancora definitivamente regolato. L'oratore termina, rilevando con soddisfazione che il Governo bulgaro cerca di liberare la vita politica della Bulgaria dalle influenze corrutrici, che prevalevano nei tempi dell'ex czar Ferdinando.

Renner è soddisfatto del suo viaggio in Italia

Vienna, 15, sera

Il Cancelliere Renner ha dichiarato ai rappresentanti dei giornali, di essere soddisfattissimo delle accoglienze ricevute dalla delegazione austriaca in Italia. Ha aggiunto, che nel popolo italiano è scomparso ogni odio di guerra. Si può sperare, che le relazioni commerciali fra i due Stati non tarderanno a divenire intensissime.

Il segretario di Stato per gli Approvvigionamenti Loewenfeld-Russ ha detto, che le misure concordate, allevieranno la carestia del paese. Il segretario di Stato Paul ha dichiarato: «Abbiamo potuto constatare con soddisfazione, che i sentimenti della popolazione italiana per l'Austria sono amichevolissimi.

IN FASCIO

Italia

Gli aviatori italiani morti in Persia non erano molto noti al gran pubblico, ma godevano gran fama tra gli aviatori. Il capitano Gordesco fu tra i primi aviatori in Libia. Nella guerra italo-austriaca fu comandante prima di squadriglia e poi di gruppo raggiungendo coi suoi piloti il «record» dell'abbattimento di apparecchi nemici. Una volta, nei primi mesi della guerra, colto da «panne» al motore, in vicinanza della stazione di Verona, atterrò su un treno in arrivo rimanendo completamente illeso. — Il sottotenente Grassi, non ancora trentenne, era un abile pilota.

Saranno ceduti alla Rumenia due esploratori tipo «Aquila», che erano in costruzione presso la ditta Pattison, per conto della Rumenia, al principio della guerra e furono requisiti dal Governo italiano. Tali navi costituirono un elemento prezioso per la divisione esploratori durante la guerra, e vennero più di una volta a contatto col nemico. Il gruppo degli «Aquila» era composto dell'«Aquila», «Sparviero», «Nibbio» e «Falco» ed aveva raggiunto alle prove delle velocità altissime: lo «Sparviero» battè il «record» mondiale di velocità arrivando a nodi 40.94.

I sottufficiali della R. Marina, i quali hanno diritto al pagamento dei 60 giorni di assegno, dovranno rivolgere domanda in carta da bollo da lire 2, corredata dal foglio di congedo o del foglio di viaggio, al Deposito C. R. E. di Spezia: dalla lettera A alla lettera F; al Deposito C. R. E. di Venezia: dalla lettera G fino alla lettera N; al Deposito C. R. E. di Taranto: dalla lettera O fino alla lettera T; al Deposito C. R. E. di Napoli: dalla lettera U fino alla lettera Z.

Nessun permesso di importazione è stato concesso per merci di lusso provenienti dall'estero. Se importazioni di tale natura si sono verificate, esse dipendono esclusivamente da accordi internazionali vigenti i quali le consentono senza alcuno speciale permesso.

La classica prova del «Derby» reale, di 50 mila lire, è stata vinta, a Roma, da «Ghiberti», della scuderia Tesio. Secondo: «Astico», di razza Padana; terzo: «Nonio», di razza Besnate. Alla corsa assisteva il duca d'Aosta.

Cento milioni sono stati assegnati dal Consiglio dei Ministri per mutui occorrenti a lavori destinati a lenire la disoccupazione.

Lo sciopero generale di Torino continua senza incidenti notevoli. Si calcola che abbiano abbandonato il lavoro ottantamila operai. Si afferma che i ferrovieri, malgrado il parere contrario del Comitato Centrale di Bologna, abbiano aderito allo sciopero.

Sessanta bambini del Piave saranno condotti domenica a Torino, a cura del comune di Milano.

I corpi d'armata sarebbero ridotti a dieci, secondo le intenzioni che si attribuiscono al ministro Bonomi. Verrebbero inviati a casa 300 generali.

La missione austriaca ha visitato Venezia, ripartendo per Vienna.

Il cadavere del possidente Giovanni Tosi, di Modena, è stato rinvenuto. Alcuni malviventi lo avevano ucciso a colpi di pietra, a scopo di furto.

Estero

Furono scarcerati i «Sinn Feiners» irlandesi, la cui vita era stata giudicata dai medici in pericolo. Iersera, 56 di essi furono trasportati all'Ospedale ed altri 24 saranno liberati oggi. Quando i prigionieri sono usciti dalla prigione, la folla ha fatto loro frenetiche acclamazioni. Lo sciopero generale è cessato. — Secondo altre notizie, durante la scarcerazione dei prigionieri sono avvenuti gravi incidenti con la polizia e con la truppa, le quali hanno fatto uso delle armi. Due borghesi sono stati feriti.

La guerra civile è scoppiata nel Messico, in seguito al movimento separatista manifestatosi nello Stato di Sonora ed in altri Stati limitrofi. Le truppe federali, comandate dal generale Diegnez, marciano sulla capitale dello Stato di Sonora, il cui esercito è già mobilitato.

Una delegazione della Dieta del Salisburghese ha consegnato al cancelliere Renner un «memorandum», sulla necessità dell'unione economica del Salisburghese alla Germania. Renner si è dichiarato pronto a comunicare il memoriale presentatogli ai rappresentanti delle potenze e a richiamare la loro attenzione, sulle misere condizioni economiche della provincia.

La Conferenza degli Ambasciatori ha pregato le commissioni per i plebisciti di Allenstein e di Marienwerder, di riferire sulla data del plebiscito. Ha approvato anche la relazione della commissione navale sullo stato del materiale e dei docks galleggianti, che la Germania dovrà consegnare e sul principio di ripartizione di questo materiale tra gli alleati.

Il comm. De Martino, già segretario generale al Ministero degli Esteri, è partito oggi per Berlino, per assumere la direzione della nostra ambasciata, cui era stato destinato fin dalla ripresa delle relazioni diplomatiche con la Germania. Per la presentazione delle credenziali di ambasciatore, egli attenderà l'arrivo degli altri ambasciatori, al fine di procedere d'accordo con le potenze alleate.

La delegazione del Califfato indiano ha inviato una protesta a Re Giorgio, al Primo Ministro inglese e al segretario di Stato per le Indie, per l'arresto dello Sceicco dell'Islam, che è il più alto dignitario religioso nel Califfato dopo il Califfo, e che è stato deportato a Malta. Questa notizia, aggiunge la protesta, è destinata a produrre gravi agitazioni nell'Oriente e nell'India, ove la popolazione è già eccitata per l'occupazione di Costantinopoli.

I comunisti ungheresi rifugiatisi in Austria verrebbero — secondo una notizia dell'*Az Est* — estradati dal Governo austriaco all'Ungheria.

CRONACA DELLA CITTÀ

La speculazione sui cambi

Il crollo delle divise estere non è continuato ieri nella misura dell'altro giorno. Alla nostra Borsa il marco è oscillato da 40 a 43, i franchi francesi furono domandati a 143, i dollari a 22,50-22,75, le corone tedesche furono offerte a 10.75-11; le jugoslave a 16. A Borsa chiusa si sono omesse le quotazioni su Londra e sulla Svizzera.

Queste le cifre. Quanto alla speculazione sfrenata e alle voci corse di fortissime perdite subite alla Borsa di Trieste in seguito al crollo, abbiamo domandato l'opinione di parecchi competenti.

Le cause

Secondo questi, le cause del crollo non sono, nè potrebbero essere, locali. La nostra Borsa non ha facoltà di fare corsi ufficiali. I corsi li determina la Borsa di Milano, che è la più vicina a Trieste. Il nostro Borsino non fa altro che basarsi nelle quotazioni di Milano, con lievissime differenze.

Le cause delle forti oscillazioni sarebbero altrove; e più precisamente nelle Borse svizzere, dove si specula senza ritegno, provocando ad arte rialzi e ribassi che si ripercuotono su tutte le Borse d'Europa.

Qualcuno parla addirittura di agenti esteri che lavorano a screditare questa o quella volontà, obbedendo a piani di potentissimi fattori. Sarà voce esagerata, ma è certo che le nostre Borse non possono sottrarsi alla funesta influenza, per quanti provvedimenti il Governo si studi di prendere.

Qualcuno ha parlato di Banche, colpevoli di provocare rialzi e ribassi artificiali. Ora è bene precisare che le Banche sono sotto controllo per quanto riguarda le divise estere.

Alle Banche è fatto obbligo di non consegnare valute straniere se non a negozianti, e in genere a persone che possono giustificare il bisogno di averne. Ai sensali parimenti è fatto lo stesso obbligo. Nondimeno, la speculazione fiorisce, ma, a detta dei nostri interlocutori, non è in Borsa che si trattano affari simili. Nelle vicinanze della Crociera s'é annidata da tempo una quantità di persone, straniere la maggior parte, che specula sulle oscillazioni, comperando oggi, rivendendo domani, e che vive alla giornata. Queste persone si procurano valute estere a Zagabria o a Vienna, e lavorano specialmente su dollari che, comperati in Jugoslavia, dove abbondano, e rivenduti a Trieste, lasciano larghissimi margini di profitto.

Necessità di provvedimenti

Ma, tutto sommato, non sono molte. I commercianti di Trieste sono troppo seri per abbandonarsi agli azzardi di una speculazione, che può anche riserbare delle brutte sorprese. Essi vedono e tollerano, sperando in qualche provvedimento dell'autorità che liberi Trieste da questi parassiti. La nostra Borsa non ha nè la facoltà nè possibilità di fissare i corsi delle divise estere. Obbedisce a Milano, come Milano obbedisce a Parigi, come Parigi a Londra e a New-York. Il giro è gigantesco, e nessun provvedimento governativo sarebbe capace di rimediare a un malanno che ha radici così profonde e così lontane. Ci basti ricordare le parole che il *Times* di ieri l'altro dedicava alle oscillazioni sui cambi.

La violenta e illogica svalutazione del franco francese e belga, nonchè della lira italiana — così il giornale — ha provocato il rialzo del marco. Il franco francese è sceso in questi giorni a 3 1/2, il franco belga a 3 3/4, la lira italiana a 2 1/4, mentre il valore nominale di queste valute è di 9 1/2. Pertanto il deprezzamento è stato del 60 e anche dell'80 per cento. Una delle cause del deprezzamento del franco francese è stato il grande acquisto di sterline fatto dalla Francia per riscattare parte del suo debito in Inghilterra; un'altra fu data dalla scadenza di forti impegni derivati dalle importazioni di grano; ma il fattore più importante fu nel rialzo del dollaro, che in due mesi aumentò del 25 per cento. Tuttavia le fluttuazioni sul cambio italiano sono meno importanti di quelle sul cambio francese, perchè il mercato della lira italiana è più limitato, e la sua quotazione ha più facilità di movimento. Pertanto un rialzo della lira può essere così rapido come il ribasso.

Passione sfrenata

Cause lontane, dunque. Nè Trieste vorrebbe certamente dettare legge in materia così complessa. Siamo anche convinti che nelle voci degli ultimi giorni ci sia, qua e là, qualche esagerazione. Certo è però che la speculazione sui cambi infierisce a Trieste come un'epidemia. I negozianti, no, di certo, non vi si abbandonano; ma i privati sì.

E' un gioco, una passione di guadagno che minaccia di dilagare e immischiare nelle lusinghe di un facile lucro anche le più modeste economie.

Improvvisati consiglieri sorgono da tutte le parti a suggerire il buon impiego del gruzzoletto faticosamente raccolto.

— Ma perchè non compera dollari? Non vede che corsi fanno?

Ora è questo che si dovrebbe e si potrebbe impedire: questo gioco per il giocò che, se non ha troppa influenza sul corso delle valute, determina stati d'animo pericolosi e può, generalizzandosi, portare a guai veramente seri.

Le Banche non devono vendere valuta estera a privati; però vi sono istituti, qui, a Trieste, che non interpretano il divieto nel senso tassativamente prescritto. Sarebbe pertanto utile che il Commissariato Civile ricordasse l'obbligo, puro e semplice. Fuori che nei casi contemplati, le Banche non dovrebbero nè vendere a privati moneta straniera, nè facilitare speculazioni sui cambi, accogliendo p. e. ordini di compra-vendita su depositi del 20 o del 30 per cento.

E questo non dovrebbe riuscire difficile. Quanto a quella cinquantina di stranieri che girano nei pressi della Borsa per lucrare sulla corona o sulla lira sterlina, tipi, del resto, che i nostri sensali conoscono a colpo d'occhio, non è difficile sbarazzarsene.

E l'atmosfera della Borsa triestina tornerà meno torbida.

I prezzi della carne

Il Municipio comunica: A sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del R. Governatorato dd. 20 maggio 1919 N. 25400-II il prezzo massimo di vendita al pubblico per le carni bovine macellate, fresche, viene stabilito d'ora in poi come segue:

Parti anteriori con giunta lire 7,40; parti posteriori con giunta lire 8,80; lombata con giunta lire 10,60 il chilo.

Restano iinvariati i prezzi della carne congelata.

Lo sciopero delle maestre giardiniere

Come è stato annunciato ieri le maestre giardiniere hanno deciso di astenersi dal lavoro non avendo ottenuto le migliorie economiche loro ripetutamente promesse. Già nel 1910, quando il Comune regolò l'organico dei propri addetti, a motivo di riforme da introdursi nei giardini infantili sospese opportuni provvedimenti a favore delle maestre, le quali nel 1914, sulla base del loro stipendio fondamentale toccarono un aggiunta di caro viveri meschina. Nel dicembre scorso esse presentarono un memoriale chiedendo un aumento di 200 e più tardi di 300 lire mensili, in causa dell'enorme costo della vita e tenuto conto del progetto di legge Casalini che pareggiava gli stipendi delle maestre dei giardini infantili a quelli degli insegnanti elementari. Tale pretesa, fanno rilevare le scioperanti, non deve sembrare eccessiva se si pensa che per esempio la dirigente di uno dei più frequentati giardini d'infanzia locali di 7 sezioni, con 6 quinquenni e la 2.a aggiunta caro viveri viene a percepire 600 lire meno degli importi minimi concessi alle maestre del Comune di Milano. Le 150 lire mensili ora accordate nella maggioranza dei casi non costituisce l'assicurato trattamento di favore verso insegnanti che hanno anche 39 ore settimanali e devono conoscere la musica, il disegno e altre cose.

In una adunanza degli addetti alle industrie tenuta ieri nella Sala Fenice, venne riferito lo svolgimento e i risultati conseguiti nelle ultime trattative fra industriali e impiegati tecnici. Nell'assemblea si discussero le basi offerte dagli industriali per l'accordo, e non venne ancora deliberata la ripresa del lavoro che si crede sarà assai prossima.

La Brigata Sassari, secondo quanto ci telefonano da Roma partirà lunedì 14 corrente per la Venezia Giulia.

La fornitura del gas ricomincerà probabilmente domani per l'illuminazione pubblica e lunedì per gli usi domestici, procedendosi ancora alla pulizia delle tubature piene d'aria.

Il sapore acidulo dell'acqua, in questi giorni, che molti hanno notato, è dovuto, a quanto apprendiamo, al cloro immesso nei filtri per depurazione.

Monte di Pietà. — Stamane saranno posti in vedita diversi pegni preziosi già scaduti della gestione 144, assunti nel giugno 1919; dopopranzo diversi pegni non preziosi già scaduti della gestione 144, assunti anche nel giugno 1919.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

Lega degli insegnanti medi. Stasera, alle 19.30, in via Carducci 24, II, adunanza degli insegnanti di educazione fisica per costituire la «Sezione insegnanti di educazione fisica della V. G.».

Associazione degli interessati nel commercio del legname. Adunanza oggi, alle 14.30, nella sala minore della Camera di Commercio.

Il misfatto di Vicolo delle Ville

A quanto apprendiamo, Maria Grudina, l'ex domestica della famiglia Giurco-Petronio, in seguito alle cui dichiarazioni a suo tempo furono arrestati i presunti autori del misfatto di Vicolo delle Ville, sarà assoggettata da perizia mentale dai periti psichiatri prof. Pastrovich e dott. Xydias. Da ciò si dovrebbe dedurre che le rivelazioni dell'isterica Grudina contradicenti e che su note circostanze di fatto si dimostrarono false, suscitarono il dubbio sul suo stato mentale.

La famiglia Giurco-Petronio ci prega di rilevare che Alberto Loblinscky, il congiunto dell'assassinato Giurco, che ieri l'altro alla Assise fu condannato per rapina, non abitava da anni con loro. La contraria affermazione fatta del Loblinscky al dibattimento non corrisponde pertanto al vero.

Numerosi arresti a bordo del "Presidente Wilson„

La società di navigazione Cosulich, avvertì, ieri mattina, il comando della Regia Guardia di mare, che sul vapore «Presidente Wilson» ancorato all'hangar 12 del Punto Franco vecchio, pronto per partire alle 12, si trovavano nascoste molte persone, che tentavano di fare il viaggio gratuitamente.

Si recarono a bordo del «Wilson», due brigadieri assieme a numerose guardie che perquisirono il piroscafo. Frutto della perquisizione fu l'arresto di ben ventidue individui che si trovavano nascosti nelle stive, fra le merci, nei locali delle macchine, in ogni spazio disponibile. Essi dissero che, non trovando lavoro a Trieste s'erano decisi ad emigrare, ma essendo senza mezzi, non avevano trovato di meglio che di partire a bordo del «Presidente Wilson».

Tra gli arrestati, che furono condotti alle carceri giudiziali, si trovano parecchi ricercati per reati comuni.

L'autore di una rapina. Ieri, nel pomeriggio, veniva da parte dell'Arma dei Carabinieri di via dell'Istria, arrestato in via S. Giacomo, il sergente del 47.o fanteria Giuseppe Sola, il quale la notte scorsa aveva tentato di rapinare il signor Vladimiro Laurich di 24 anni, abitante al n. 131 di via Ponziana.

Al momento dell'arresto, il Sola oppose accanita resistenza, e non fu facile avere ragione di lui.

Nelle abitazioni. I ladri fecero una visita la notte scorsa nell'abitazione di Antonio Clema, abitante al n. 353 di Servola, e non trovando altro, asportarono otto fusti vuoti del valore di 800 lire.

Morte misteriosa nel Canal Grande

L'annegato del Ponte Rosso

A mezzogiorno di ieri, il pilota Romano Bernich e l'inserviente Tomaso Candia, del Lloyd, percorrendo la via del Canal Grande, fecero una strana scoperta. Parve ad essi di vedere emergere dalle acque, verdastre e limacciose, del canale, una calotta cranica. Osservarono più precisamente e la loro supposizione si fece, in breve momento, certezza

Allora staccarono una barca dagli ormeggi, s'avvicinarono a quella massa di capelli che avevano intravveduto nel mezzo del canale e si trovarono in presenza del corpo d'un uomo irrigidito, tuffato nelle acque per tutta la lunghezza della persona, che si sporgeva dalla superficie soltanto per la sommità del capo. Riconobbero che ogni aiuto era superfluo, perchè quell'uomo non dava alcun segno di vita e quindi lo legarono con una fune e lo trassero fin presso la banchina del Ponte Rosso, dalla parte del mercato delle Erbe.

Restò in quella posizione, dentro l'acqua con tutta la persona, lasciando scorgere soltanto il cocuzzolo, per circa tre ore. E lo spettacolo di quell'annegato, di cui tutto s'ignorava — il nome, la cagione della morte, il giorno dell'accidente — richiamò una folla intensa di popolo. Durante tre ore ininterrotte le rive del canale e il Ponte Rosso, apparvero gremite. La morte esercita su ciascuno un potere misterioso, indistinto, invincibile. Non c'era nulla da vedere: un ciuffo di capelli madidi, in mezzo ad alcune buccie di aranci galleggianti. Ma tutti si soffermavano a guardare e chiedevano ansiosi e non andavano più via. Restarono così parecchie centinaia di persone, per tre ore consecutive, a fissare il punto misterioso, attendendo il momento in cui il cadavere fosse estratto dalle acque.

Nessuno s'arrese neppure all'invito delle guardie, le quali, trepide di qualche nuova disgrazia, invitavano la folla a star lontana dagli orli della riva: fatica sprecata, perchè, ad ogni minuto, il pubblico andava ingrossando. Ed il murmure ed il cicaleccio erano enormi.

Alcune donne del mercato, già scioglievano la trama della vita dell'annegato. Niuno lo aveva indicato per nome: la testa non era stata sollevata fuor dello specchio dell'acqua, sì che qualcuno avesse potuto coglierne le sembianze, ma esse, le buone e placide comari, potevano ugualmente raccontare vita e miracoli dello sconosciuto.

— El iera venu da poco... el xe sta prigionier in Russia... el fazeva el mariner... el iera un bon diavolo!

Le esclamazioni e i racconti continuarono fino alle 15, quando sopraggiunse il carro di disinfezione comunale per il trasporto dello sconosciuto. Allora l'attenzione si fece enorme. Tutti gli sguardi s'appuntarono su Romano Bernich e Tomaso Candia i quali s'accingevano ad estrarre dal canale il corpo d'uomo, poco prima intravveduto. Con una doppia fune legata sotto le ascelle e ai piedi dell'ignoto, esso fu tratto fuori: ma, quando venne depositato sulla banchina corse, attraverso la folla adunata, un brivido di sgomento. Il cadavere rigidissimo, presentava nel volto i segni della decomposizione: mostrava una larga ferita all'orecchio destro, da cui usciva la materia cerebrale e aveva il padiglione, quasi per intero asportato. Ma ciò che più impressionò il pubblico, sollevando un clamore di sgomento, fu che lo sconosciuto aveva le mani congiunte, avvolte in una fascia di stoffa. Onde ognuno pensò e disse nei conversari che quell'ignoto non poteva essere che la vittima di un oscuro e misterioso delitto.

Ma la fantasia popolare corse al di là del vero. Poco più tardi, quando nella sala dell'ospedale, alla presenza del giudice istruttore dott. Janchi e del capo della polizia cav. Titz, il chirurgo dott. Ferrari eseguì la necroscopia, potè il sanitario accertare che l'annegato non era stato vittima di nessuna violenza e con tutta probabilità la sua morte doveva ascriversi a suicidio o ad un disgraziato accidente.

Fu inoltre accertato che la morte risaliva ad una settimana addietro. L'uomo era di statura media, tarchiata e robusta: aveva il volto rasato, con baffetti grigi; capelli brizzolati ed una carnagione olivastra. Indossava panni scuri ed era completamente sprovvistò di denaro, e di carte di riconoscimento. Le sue tasche segnavano lo zero assoluto.

Per cui fu impossibile identificarlo, tanto più che negli ultimi tempi non è stata denunciata la mancanza di alcuno.

Vassilich in guardina. Ieri sera, verso le ore 21, la Guardia medica veniva avvertita che nella farmacia Serravallo vi era un ferito da soccorrere. Accorse sul luogo il dott. Coglievina, il quale trovò un certo Francesco Puez di anni 30, abitante in via delle Mura n. 5, il quale presentava una grave ferita.

Mentre il sanitario stava fasciandolo, il Puez dichiarò di essere stato ferito, per questioni di donne, da un certo Adolfo Vassilich, il quale, come i lettori ricorderanno, appena uscito di carcere, prosciolto dall'accusa di aver partecipato al fosco delitto del Vicolo delle Ville, era stato colpito dal Puez con una bottiglia. Si tratta dunque di una vendetta del Vassilich il quale fu arrestato dalle Guardie regie.

Il Puez fu accompagnato al civico ospedale dove fu accolto del X reparto.

Continuati furti di bagagli. William Sherman arrivò col diretto da Vienna ieri, nel pomeriggio; ma appena smontato alla stazione centrale, constatò con dolorosa sorpresa che i suoi bagagli erano spariti. Egli pianse e si disperò poichè, fra vestiti, biancheria, e documenti risentì un danno di 15.000 marchi.

Inutile dire, che i ladri avevano consumato il furto durante il viaggio, mediante scasso del vagone bagagli.

Il pericolo corso da un bambino. Un brutto pericolo corse ieri il bambino Marcello Loser, di anni 3, abitante in via dell'Istria n. 12. Approfittando della momentanea assenza della madre, il piccino ingerì un piccolo quantitativo di tintura di jodio. Fu subito trasportato alla Guardia Medica, dove fu sottoposto al lavacro dello stomaco e messo così fuori pericolo.

Investimento. Mentre passava sotto la seconda galleria, il bracciante Antonio Bidoli, di anni 69, abitante in via della Ginnastica n. 13, ieri nel pomeriggio, verso le 16, fu investito da un'automobile che lo gettò a terra. Accorsa sul luogo la Guardia Medica, il Bidoli fu trasportato al civico ospedale dove il dottor Peperle gli riscontrò una forte contusione alla regione scapolare sinistra con probabile emorragia interna. Il Bidoli fu accolto nel X reparto.

Filo elettrico. Ladri, rimasti sconosciuti, la scorsa notte, penetrarono mediante chiavi false nel negozio d'oggetti elettrici della ditta, Enrico Moraldi e Cesare Strarra al n. 2 di via Boschetto, ed asportarono 13.000 metri di filo elettrico del valore di 11.000 lire.

Il furto fu scoperto durante la notte da due Guardie regie.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Nuove filiali del Banco di Roma

Durante il primo trimestre dell'anno in corso il Banco di Roma, aumentando il numero già assai notevole delle sue Filiali, ha istituito nuove dipendenze nelle seguenti località: Arcidosse, Castiglion Fiorentino, Catania, Cotrone, Foggia, Gallipoli, Messina, Modica, Monteleone di Calabria, Nardò Novi Ligure, Oneglia, Palermo, Saronno e Siracusa.

Sequestro di 210 quintali di riso

I carabinieri di investigazione in questi ultimi giorni ebbero sentore che in diversi depositi della città venivano constatati ammanchi di riso.

Messi in sospetto per il frequente succedersi dei furti, organizzarono una scrupolosa sorveglianza, allo scopo di scoprire dove la merce andava a finire.

Fu così che dopo una lunga serie di indagini, scoprirono che in un deposito della via Fontana n. 20, si celava una grande quantità di quintali di riso.

Verso le 16 di ieri, una squadra di carabinieri si recò nel deposito a perquisirlo.

La perquisizione offrì uno splendido risultato. Dentro i locali del deposito della via Fontana furono trovati 210 quintali di riso, del valore di lire 33.600. La merce sequestrata venne caricata in diversi camions, e trasportata nei depositi della questura.

Proseguendo le indagini, l'Arma dei Carabinieri procedette all'arresto di certo Illich Pietro abitante in via Genova, quale autore principale dei continuati furti, e più tardi fu arrestato Spiro Japia di 30 anni senza dimora, coinvolto nella losca impresa.

50.000 lire di merci rubate da un piroscafo

Ieri nel pomeriggio, sul piroscafo del Lloyd Triestino «Cleopatra» ormeggiato al Punto Franco vecchio, fu commesso un audacissimo e rilevante furto. Da un magazzino del piroscafo furono asportati dei tessuti ed altre merci, per un valore complessivo di circa 50.000 lire.

Del fatto fu subito avvertita l'autorità, che inviò sul luogo alcuni funzionari di P. S. per i rilievi di legge. Fu ordinato il fermo di sei persone per indentificare gli autori od i complici del fruttuoso colpo ladresco.

Borseggio. Un destro borsaiuolo approfittando della confusione che regna alla stazione, rubò il portafogli con 95 lire all'operaio Jung Massimiliano, che denunciò il furto ai carabinieri.

TEATRI E CONCERTI

"Sigfrido„ al Verdi

La cronaca

Ecco, finalmente, uno spettacolo completo, degno in tutto dell'importanza artistica del nostro Verdi, e all'altezza delle gloriose sue tradizioni.

Un maestro non solo di nome ma di fatto: concertatore classico, in possesso di tutte le qualità peculiari che sono indispensabili per reggere le sorti di un grande teatro, vero animatore delle masse, incitatore formidabile, agguerrito per i più arditi cimenti: un'orchestra numerosa, buonissima, se non proprio eccellente; un complesso di esecutori vocali equilibrato, pregevolissimo; un allestimento scenico sobrio, forse non molto ricco di dettagli ma quanto mai decoroso.

E' così, non altrimenti, che si devono fare le cose al Verdi. Ed i risultati, compresi quelli di carattere puramente economico che preoccupano le imprese teatrali riescono sempre pari alle fatiche impiegate e alle spese sopportate. Perchè infatti, il pubblico magnifico che stipava iersera il Verdi, seppe valutar subito tutto questo, decretando al «Sigfrido» uno di quei successi, che rimangono memorabili nella storia di un grande teatro.

Del resto, sul proposito, la cronaca nuda e semplice della serata, vale più di ogni nostro commento.

Un caldo, unanime, entusiastico saluto al maestro Baroni al suo presentarsi sul podio. Alla fine del primo atto tre chiamate per gli artisti soli e altre quattro col maestro Baroni. La fine del second'atto procura una chiamata agli artisti e altre quattro agli stessi unitamente al maestro concertatore. Alla fine dell'opera altre cinque chiamate fra un delirio di acclamazioni altissime e grida di «bravi».

Riassumendo, bisogna dunque convenire, che nè Riccardo Wagner poteva fare una rentrée che avesse maggiore solennità, nè il pubblico, per quanto esigente, poteva desiderare uno spettacolo meglio allestito.

L'esecuzione

Dopo la cronaca, la critica. Poche righe, però, perchè lo spazio esiguo ci impone d'esser molto misurati. Non vogliamo tuttavia, esserlo con gli elogi che spettano al maestro Baroni. Il quale, con un numero relativamente limitato di prove, con un'orchestra non ancora completamente ricostituita, dopo il disgregamento causato dalla guerra e ancor stanca per effetto dell'eccessivo lavoro di una lunga stagione gravata da una ventina di rappresentazioni dell'«Excelsior», ha saputo ottenere risultati superiori ad ogni più rosea aspettativa. Sotto la sua bacchetta sicura, comunicativa, incitatrice, l'orchestra sonò sempre con rimarchevole compattezza, con sentita espressione, dando plastico rilievo ai singoli episodi, lumeggiando sapientemente con la risorsa inesauribile degli atteggiamenti, tutte le situazioni, tutti gli squarci, tutti i dettagli di cui è ricca la preziosa partitura.

Inutile quindi soggiungere che la chiarezza del dettaglio tematico, la varietà sempre logica dei coloriti, la fusione e l'equilibrio fra le famiglie degli strumenti, consentirono un'esecuzione veramente magnifica della parte ... fonica», che ebbe più avvertibile rilie... «Mormorio della foresta», nel «Sigfrid... nel «Risveglio di Brunilde». Al valor... Baroni, dunque, interprete prof... siero wagneriano, l'elogio pi... cero.

Sul palcoscenico, trionf... nore Amedeo Bassi, ... benchè artista di g... sacrata dal plar... Regno e dell'... cali e per ... «Sigfrido ... te, gr... do ... vigorosa, brunita, do... e nell'azione sempre ... mai un momento di eccesso d'enfasi o di colore ... neofita del caratteristico reci... wagneriano. In una parola, un ... di prim'ordine.

...ire del «Mimo» presentato dal Pini-Corsi? ...plicemente una creazione, degna della ge...alità di un artista la cui versatilità non può trovare riscontro se non in quella, altrettanto rara, del fratello baritono, indimenticabile e insuperato «Bekmesser». Dalla scena della «fucina», sino a quella della morte, il Pini-Corsi seppe rendere con l'arte scenica, con gli atteggiamenti, con la varietà intelligentemente distribuita delle espressioni vocali, tutte le caratteristiche del subdolo nibelungo. Fu ammiratissimo.

Elemento di successo, si palesò pure la signora Alice Baron, che sostenne con onore la non lunga, ma per l'arditezza della tessitura, pesante e difficilissima parte di «Brunilde», dimostrandosi plastica attrice e compenetrata dello stile wagneriano quale cantante. Un «Wotan» dalla voce sonora e dalla dizione chiara e significatica, fu il baritono Silvetti, e un'ottima «Erda» la nostra concittadina signorina Silvana Heinze. Egregiamente si disimpegnarono nelle rispettive parti minori di «Alberico» e di «Fafner» il baritono Muzio e il basso Azzimonti. Discreto «uccellino» la sig.na Rovere, palesemente preoccupata pel panico del suo primo debutto sulle scene.

Le scene, ma particolarmente quella dell'ultimo quadro, sono veramente belle per freschezza, per prospettiva e per plastico rilievo. Esse incorniciano molto degnamente il bellissimo quadro.

Luci, fumo, fulmini, drago e uccellino, tutto funzionò egregiamente.

Lo spettacolo principiato alle 20.30 precise è terminato alle 12.45.

Questa sera riposo. Domani seconda del «Sigfrido». e. f.

Politeama Rossetti. Anche iersera il pubblico accorse in gran folla ad applaudire «La principessa del Czardas» nell'ottima esecuzione di Dora Domar, della Fronticelli, dell'Orsini, dello Zacchetti, e del maestro Boheme. Dopo ogni atto, applausi ripetuti e calorosi richiamarono al proscenio gli esecutori.

Stasera ancora «La principessa del Czardas».

Fenice. Caldi applausi a tutti gli artisti del ricco programma. Divertente la pellicola «Passione russa».

Stasera replica dell'intero spettacolo. Prossimamente la pellicola «I cavalieri della morte», in otto serie.

Eden. Stasera ancora rappresentazioni della bella pellicola «Frantoio», che richiamò tutti questi giorni gran folla.

La pianista Irma Barich con la cooperazione della signorina Giorgina Boschini darà lunedì, alle 20.30, nella sala del Conservatorio Tartini una serata musicale con uno sceltissimo programma.

VARIETÀ E CINEMA

Continua il successo di «Frantoio» al Teatro Eden. L'azione è estremamente drammatica, gli attori che la interpretano sono di una bravura e di una sobrietà eccezionali: non un movimento, non un'espressione esagerata o falsa dal primo all'ultimo quadro. Difficilmente si vede al cinematografo una più bella rappresentazione di vita vissuta. Il «Frantoio» presenta anche il vantaggio di lasciare il pubblico senza sconforto nè amarezza: appassionata e violenta fino al delitto, l'azione è a lieto fine: la ferma volontà di una donna gentile, fa risplendere l'arcobaleno dopo tanta tempesta.

Oggi «Il Frantoio» si replica. Prossimamente «L'orizzontale...» che in questi giorni si proietta a Torino con grande successo.

Cinematografo Italia. Folla enorme alle rappresentazioni di «Intolerance». Siamo agli ultimi giorni. Nessuno si lasci scappare l'occasione di ammirare il grandioso lavoro.

Prima rappresentazione alle 15.30; poi: alle 17.15, alle 20.45, e alle 22.30.

I biglietti d'invito potranno da oggi essere usufruiti dalle 15.30 alle 17.30. Prossimamente un forte dramma di vita moderna.

Teatro Fenice, il più vasto e il più frequentato cine-varietà della Venezia Giulia. Oggi, dalle 17 in poi, oltre a Gino Franzi e a Dancrè nella varietà, il bellissimo film dell'Ambrosio, interpretato da Dirce Mirella e dal cav. Roberto Villani: «Passione russa». Alle 20.45, oltre il film: «Passione russa», lo spettacolissimo di varietà con sei grandi attrazioni, tra cui il divo dicitore Gino Franzi e l'elegantissimo trio di

danza Kastelmur. Prossimamente il film in otto serie: «I cavalieri delle tenebre», tratto dall'omonimo romanzo d'appendice del giornale «Le Matin» di Parigi

Modernissimo. «Israel» di Bernstein, il dramma moderno che si svolge in seno a l'alta società parigina, chiamò ieri una gran folla al Modernissimo. Il bel film piacque immensamente e divertì per la sua trama avvincente. Vittorina Lepanto, con Alberto Collo, Vittorio Rossi Pianelli ed Alfonso Cassini, formano un insieme quale raramente è dato di ammirare. Il bel lavoro terrà sicuramente il cartellone per molti giorni.

Salone Edison (Piazza Oberdan). Ieri in questo simpatico salone si sono iniziate le proiezioni di quel capolavoro che s'intitola: «D'Artagnan» (I tre moschettieri). E' una meravigliosa ricostruzione. E' stato un successo grandioso, quale si meritava il bello spettacolo. Il pubblico, che gremiva ad ogni replica la sala di questo elegante cinematografo, ha assistito alla più fedele ed emozionante rievocazione ed insieme allo svolgersi di un'azione drammatica abilmente interpretata ed inscenata.

Oggi, dalle 17 in poi, la bellissima cinematografia si replica.

Gran Cinema Savoia. «Re Candaule» (La vita - la leggenda) con interpreti principali: Gustavo Serena e Anna Fougez, è un capolavoro drammatico senza pari. Non è possibile dire qui i particolari e i pregi di questo dramma. La pellicola è tanto ricca di episodi, dal primo all'ultimo quadro, che, a volerli ricordare tutti, non basterebbe lo spazio. Notiamo la ricca messa in scena, l'alba sul mare, la scena della pazzia... Magnifici, poi, il corteo nuziale, il ratto del pazzo, l'ombra del dolore, sulla soglia della felicità...

Più che un successo, è un vero trionfo che Anna Fougez ha riportato nell'interpretazione di questo dramma, che oggi si replica dalle 17 in poi

Novo Cine. Oggi allo schermo il bellissimo film «Casa di bambola», con il bravissimo artista Febo Mary.

Gran Cinema Galileo. Oggi avranno inizio le rappresentazioni dello spettacoloso film a serie della celebre casa americana The Trans-Atlantic-Film di New-York.

Il film ha la lunghezza di 10.000 metri: è composto di 9 programmi ed ogni programma è suddiviso in 4 lunghissime parti. Il suo titolo è «Il bolide misterioso» ovvero «Il proiettile di rame». Il successo sarà grande e sicuro, essendo questo un film di avvenimenti drammatici che si svolgono continui, sorprendenti e sbalorditivi. L'originalità degli elementi, le scene che esaltano e che trasportano, non potranno non piacere al nostro pubblico.

Chi assisterà ad una serie staccata di questo grandioso film americano, avrà assoluto bisogno di vedere anche le successive; tanto più che ogni serie è preceduta da un breve sunto. La più grande ed assoluta novità per Trieste. Principia alle 16 precise.

Esclusività riservata alla ditta «Galileo-Films» Trieste, Fiume, Milano, Venezia

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Riposo.
Politeama Rossetti. (Compagnia d'operette Lorenzo Bartoli). Ore 20.30 (Turno D): «La principessa del Czardas», 3 atti di E. Kàlman.
Teatro Fenice. Ore 17: la pellicola «Passione russa» e alcuni numeri di varietà. — Ore 20.45: il film del pomeriggio e spettacolissimo di varietà.
Teatro Eden. «Il Frantoio».
Cinematografo Italia. (Via Dante Alighieri 1-3). «Intolerance». Principia alle 15.30.
Salone Edison. (Piazza Oberdan). «D'Artagnan» (I tre moschettieri).
Modernissimo. (Piazza S. Giovanni). Dalle 17: «Israel» di Bernestein.
Novo Cine. (Via Acquedotto 37). «Casa di bambola», con Febo Mary.
Cinema Venezia. (Dietro il Municipio). «Le due Marie», con Maria Melato.
Cinema Galileo. «Il bolide misterioso», dalle 16 in poi.
Cinema Teatro Armonia. (Via Madonnina 6). Varietà.
Cabaret-Varietà Maxim. (Via Cesare Battisti 10). Ogni sera scelto spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

L'ultimo dibattimento d'Assise

Omicidio per rapina

L'ultimo dibattimento della ... sione d'Assise che si doveva ... tali Gropaiz, Stradiot, Ko... falsificazione di monet... prossima Sessione d... concesse l'estr... tori di falsi... parte alla stessa ... che a suo tempo f...

Il ... di questa Sessione è ... iniziato ieri, contro Paolo ... da Dolga Poljana, il con... il 31 luglio dell'anno scorso, in quel di Longatico assassinò ...andellata alla testa il suo compagno ...ggio Giuseppe Frol, derubandolo di ... corone che il defunto voleva cambiare in Jugoslavia, non avendole cambiate, nella sua ignoranza, prima di allora nella nostra regione. Il Biziak è confesso. Parla lo sloveno. E interprete il dott. Paniek. L'accusato afferma di essere stato ferito alla testa al pilatoio di Aidussima; poi, un'altra volta, al fronte; e di avere avuto due volte il tifo. Presiede il presidente del Tribunale dott. Perisich; P. M. il dott. Zumin; difensore l'avv. Zennaro. Assistono al dibattimento i medici periti dott. Xydias e dott. Licen, i quali nella perizia scritta dichiarano il Biziak tarato ma responsabile.

Non è improbabile che il dibattimento sia ancora prorogato; ma, se dovesse finire, occuperà probabilmente anche la giornata di domani, poichè vi sono parecchi testi che parlano soltanto lo sloveno.

Marina e Navigazione

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Tebe», da Venezia, con 249 tonn. di merce varia; «Ravenna», da Ravenna, con 86 tonn. di fieno.

Partirono i piroscafi: «P. Hohenlohe», per Gravosa; «Pres. Wilson», per New York; «Graz», per Costantinopoli; «Carpano», per Arsa.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 pir. «Cleopatra» scar.; Hangar 1 a «Praga» scar.; Hangar 3 «Karlsbad» car.; Molo III (Lloyd) B, «Chetopa»; Han. 6 «Baro Fejervary» car.; Hangar 9 «Maria Teresa» car.; Hangar 13 a «Rosa» car.; Hangar 14 «Columbia» scar.; Hangar 17 «Giacomo Feltrinelli» scar.; Hangar 21 «Radium» scar.; Molo I. «Africana»; Hangar 23 «Szterenyi» scar.; Hangar 25 (Rakoczy» scar.; Molo 0 «Gerania»; Hangar 55 «Nisninovgord» car.; Hangar 69 «Persia» scar.; Molo 8 Teresa «Laguna» rip.; Riva V. «Adriatico», «Teresa Maru» scar.; Molo V. «Lanuvium» scar.; Molo V. «England Maru» scar.; Molo VI «Cracovia - Narcuta».

BORSE e CAMBI

BORSA DI TRIESTE

del 15 aprile

	dan.	lett.		dan.	lett.
Banca Adr.	420	440	Lussino	3125	3225
Comm. Tr. I	800	—	Martinolich	617	523
id. II	320	—	Oceania	610	625
id. III	305	315	Premuda	790	805
id. IV	640	650	Tripcovich	845	855
Ass. Gen.	15000	15250	Ampelea	745	755
Riun. Adr.	2930	2970	Cant. Nav.	440	455
Tramway	230	235	Cemento D.	425	435
Adria	875	925	Cemento Is.	160	170
Cossovich	495	505	Cemento Sp.	455	465
Cosulich	744	752	Kerka	585	595
Dalmazia	475	485	Oleifici Tr.	860	880
Gerolimich	3225	3275	Pastificio	245	250
Istria-Tr.	255	265	Pilatura	255	265
Libera Tr.	1440	1460	Raffineria	4300	4400
Lloyd Tr.	2300	2400			

CAMBI — Francia 142.— 143.—. Nuova York 22.50 22.75. Berlino 38.50 39.50. Vienna 10.60 11.10. Zagabria 15.50 16.50. Dollari 22.25 22.50. Marchi 40.— 43.—. Lei 38.— 39.—.

I titoli decisamente migliorati chiudono domandati. Nei cambi, dopo la confusione provocata dal tracollo di ieri, subentrò relativa calma, Londra facilmente assorbito e alquanto in ascesa.

MILANO, 15: Consolidato 5 0|0 84.70; Rendita Italiana 3 1|2 fine 79.10; Azioni Banca d'Italia 1460; Banca Commerciale Italiana 1235; Credito Italiano 858.—; Banca Italiana di Sconto 619.—; Banco Roma 115.—; Meridionali 560; Mediterranee 216.—; Costruzioni Venete 193; Rubattino 871; Lanificio Rossi 1845; Cotonificio Cantoni 809; Cotonificio Veneziano 217.—; Miniere Elba 326.—; Acciaierie Terni 1167; Siderurgica Savona —; Ferriere Italiane —; Officine Meccaniche 103.50; Officine Breda 250 —, Ansaldo 206.—; Montecatini 218.—; Metall. Ital. 139.—; Edison 659; Vizzola 1000; Marconi 344.—; Molini Alta Italia 280; Industria Zuccheri 353.—; Raffineria Ligure-Lombarda 436; Eridania 443; Distillerie Italiane 157.—; Società Italiana Concimi Chimici 171.—; Esport. Italo-Americ. 961; Beni Stabili Roma 369.—; Aut. Fiat. 412.—, Aut. Isotta 70.—; Ilva 218.50; Lloyd Sabaudo —.

CAMBI IN ITALIA

MILANO, 16: su Francia 141; su Svizzera 412; su Inghilterra 91.50; su New-York 23.50.

CAMBI ALL'ESTERO

LONDRA, 14: Cheques su Italia 84-86; cambio su Parigi 63.10.

NEW-YORK, 14: su Londra 3,91,75; su Parigi 16.17; su Italia 21.97.

GINEVRA, 14: su Italia 26.75; su Berlino 9.15; su Vienna (corona vecchia 2.40; corona nuova 2.875); su Londra 22.17; su Parigi 35.90; su New-York 5.545.

CORRISPONDENZA APERTA

Piccolofilo. Il Montenegro fu proclamato regno il 28 agosto 1910. Il nostro Re arrivò a Cettigne per i festeggiamenti il 22 agosto. — *Abbonato, Visignano.* Maru è parola giapponese che significa rotondo. I giapponesi usano far seguire al nome dei piroscafi mercantili la parola «Maru» e al nome delle navi da guerra la voce «Kan». — *Morella.* La Banca non le ha pagato il 20% di differenza perchè vuole gli interessi per il breve periodo in cui può ancora trattenere il Suo credito. Dovrà però non oltre il 30 giugno, versarLe il 20% a cui Ella ha diritto. — *Matilde.* Indirizzi presso una delle due Società: Tespi Film o Latium Film, Roma. — *Maestro P. U.* Provi presentare domanda severamente documentata. L'amacchinetta non crede di poter permettersi delle opinioni. — *Giampo.* Tutte le disposizioni a favore dei militari, Ella potrà conoscerle dettagliatamente alla Rappresentanza dell'Opera Nazionale dei Combattenti in via delle Acque N. 7, II.

Nella. La macchinetta ha digerito là Sua prolissa epistola e ne ha tratto la convinzione che Ella voglia abusare del potere che esercita sul Suo innamorato. Ora che le azioni delle giovani da marito son opiuttosto in ribasso, non Le conviene irritare troppo spesso quel candidato al così detto «dolce nodo». — *Morella.* Conosciamo quello scrittore e La ringraziamo per il patriotico pensiero. Noi leggiamo nella vita di ogni giorno i diritti d'Italia. Sarebbe preferibile che su quelle pagine meditassero alquanto gli individui che, in mala fede si affannano a tramare intrighi contro il nostro Paese e comprendessero l'inutilità della loro obliqua opera.

Continuazione nel «Piccolo della Sera»

OGNI GIORNO UNA

Il cavaliere alla dama. Signorina, posso impegnarvi la quadriglia? Così avrò modo di ammirare la vostra bellezza....

— D'accordo. In cambio, io ammirerò il vostro buon gusto....

Stampato ed edito
dalla Società editrice italiana Roma Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

COMUNICATI*)

Informo gli **elettricisti** ed **installatori** che la mia rappresentata A. AVIROVIC di Milano, via P. Frisi 5 può fornire qualsiasi quantitativo di **lampade da tavolo** con *abajour* in seta e *crepton* in vari esemplari, originali, economici e di lusso. Inoltre fornisce **campanelli elettrici** in 11 tipi diversi, **trasformatori** per campanelli da 5, 10 e 15 watts, pulsanti in porcellana ecc.

Rag. Ferruccio Incontrera
Trieste, via Tiziano Vecello 1

OTTO LAUPRECHT
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'Università di Berlino
riceve come sempre
al III piano via S. Nicolò
(Palazzo Drefier)
Telefono ...

La più fin... ed ... Toilette ... Acqua di Colognа da Bagno ... Le Duc. Deposito di ... genuini d'Agrumi. Essenze ...ose, solubili e concentrate. Depositario **Pietro La Rosa fu M.** Via Valdirivo N. 12, Telefono N. 205.

Lana mohair, cotone, pelle, sementi olio ecc. dall'Oriente
Direttore della Gran Società Esportazioni „COSPOLI" per poco tempo a Trieste prega indirizzo interessati per udienza.
Offerte sub. „COMMERCIANTE ESPERTO" al Piccolo.

TELEFONI per uso CITTÀ
STABILIMENTO ELETTROTECNICO
UMBERTO NAVARRA
Trieste, Via G. Rossini 28. Tel. 16-36

Il Negozio di Manifatture
J. Petz & Figli
resterà chiuso per breve tempo, principiando dal 16 m. c., in causa dei lavori necessari per il trasloco.
Riapertura dei nuovi locali in
via Roma, angolo via Gius. Mazzini
nei prossimi giorni.

La Commissione tecnico amministrativa della Direzione di Artiglieria in Trieste, *rende noto che il giorno 17 aprile dalle ore 14 alle 17 procederà in Via Campo Marzio alla vendita a trattativa privata di basti, bardature e finimenti e relative parti.*

I materiali sono visibili ogni giorno dalle ore 9 alle 12. Le spese di pubblicazione sono a carico degli acquisitori proporzionalmente al materiale acquistato.

Il Relatore:
A. LOSANO

MUNICIPIO DI UDINE

MERCATO DI CAVALLI E BUOI

Fiera di S. Giorgio

Le attuali circostanze non permettendo di dare alla consueta Fiera di San Giorgio gli impulsi degli anni decorsi, il Comune ha stabilito di limitare per quest'anno la fiera al mercato di cavalli e buoi che avrà luogo il 22-23-24 corrente in **BRAIDA BASSI.**

Nel Giardino Grande avrà luogo negli stessi giorni il mercato di carrozze, finimenti, attrezzi agricoli, ecc. in esenzione di tassa di posteggio.

Dr. A. de NICOLA
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA ABORTIVA DELLA SIFILIDE
Riceve dalle 12 alle 2 e dalle 4 alle 7 pom.
Corso Vitt. Emanuele 41, II p., Telef. 1352

Dott. Ugo Zanardi
malattie della pelle e veneree
ore 11-13 e 17-19
Piazza Garibaldi-Via Raffineria 1

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AVVISI COLLETTIVI

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare la pubblicazione di buona parte degli avvisi collettivi al prossimo numero.
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Offerte di personale di servizio

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

MASSAIA brava, signora quarantenne, desidera trovare posto qui o fuori, presso piccola famiglia distinta oppure signore solo. Offerte «Volonterosa 36533» Piccolo. 36533 A

Richieste di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — B

CAMERIERA per distinta piccola famiglia, cercasi. Pichler, Piazza Valle 1. 36483 B
CUOCA e cameriera mezza età, con buoni attestati, cercansi; ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 36545 B
DOMESTICA brava cercasi prontamente. Via Pietà 6, I, destra. 36575 B
DOMESTICA capace cercasi prontamente; buon salario. Via Valdirivo 5, II. 36559 B
DOMESTICA cercasi prontamente, buon salario. Corso Garibaldi 5, porta 28. 36291 B
DOMESTICA sappia cucinare cerca famiglia tre persone, buona paga. Matatia Via Vincenzo Bellini 9, II, dalle 9-12. 36419 B
DONNA di servizio cercasi pel mattino; buona paga. Foscolo 4, primo. 36459 B
PRETASERVIZI cercasi per famiglia tre persone. Presentarsi dalle 3-4, via Giulia 18, porta 13. 36565 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi, due ore mattina e due dopopranzo, famiglia due persone. buona paga. Acquedotto 70, I, porta 3. 36531 B
RAGAZZA possibilmente friulana, cercasi. Via Boschetto 40, I, Bisoffi. 63567 B
RAGAZZA cercasi per marito e moglie che sappia cucinare, buona paga. Acquedotto 12, II p. 150 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

ASSOLTO scuola industriale, sezione meccanica, cerca posto adeguato. Offerte «Tecnico» al Piccolo. 36463 C
CASSIERA pratica cerca posto. Offerte sub «Cassiera» Piccolo. 30000 C
CHAUFFEUR meccanico con patente lunga pratica offresi subito. Scrivere «Auto» al Piccolo. 36349 C
GIOVANOTTO cerca posto quale fattorino o riscuotitore. Offerte «Giovanni» Piccolo. 36577 C
GIOVANOTTO bella presenza, impiegato azienda municipalizzata, offresi cinque ore giornaliere, quale piazzista, agente ecc. Offerte sub «Mario» al Piccolo. 36555 C
IMPIEGATI, fattorini, commesse, dattilografe, servitù casa, albergo, abbisognandovi: Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42231 C
INTERPRETE oppure altra occupazione cerca trentenne, buonissime referenze. Parla e scrive italiano, inglese, tedesco, francese, croato e slavo, offresi anche (possibilmente presso famiglia signorile) quale compagno di viaggio. Gentili offerte sub «Woodbine» al Piccolo. 36523 C
SARTA abile assume lavori a domicilio; prezzi modici. Via Torre Bianca N. 19, IV p., porta 9. 36563 C
PERSONA di fiducia, con lunga pratica commerciale, già per 18 anni impiegato magazziniere presso locale primario stabilimento industriale, cerca posto adeguato. Offerte «Persona di fiducia» al Piccolo. 35951 C
PERSONA capace, assidua, con conoscenza personale dei negozianti commestibili e droghieri di Trieste, territorio, Istria, Friuli, cerca rappresentanze. Offerte «Capace» al Piccolo. 36433 C
SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi per signora. Acquedotto 11, I. 35693 C
SIGNORINA viennese ...ca posto governante presso buona fami... ...stina. Parla inglese, italiano, tedesco ... ig.na Erminia Siedl. XIV, Marzst... 5, Vienna. 3 4 5 C
SIGNOR... ...glia, con perfetta con... ...co, occuperebbesi ... presso distinta fa... ...na di compagnia presso ...gnorina» al Piccolo. 36461 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — D

CONTABILE perfetto bilancista, assolutamente versato regolazioni differenze equipaggi, assumerebbe conveniente primaria compagnia navigazione libera. Posto assoluta fiducia. Offerte con pretese, referenze sub «Armamento» al Piccolo. 42120 D
CONTABILE abile, pratico del ramo; impresa costruzioni assume prontamente. Offerte con pretese indirizzare al Piccolo sub «Pronto». 36157 D
DISEGNATORI navali per costruzioni mercantili cercasi. Indirizzare offerte alla Società Cantieri Navali ed Acciaierie di Venezia, Campo Manin, Venezia. 10316 D
FABBRO, mezzo lavorante, capace lavori edili, con buona paga, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo. 36549 D
LAVORANTI, garzone, cerca lavoratorio biancheria signora; lavoro fine. Carducci 22, Mirri. 36487 D
PORTINAIO, di professione calzolaio, cercasi. (coniugi soli). Offerte dettagliate, coll'indirizzo, sub «Portinaio» al Piccolo. 36561 D
PORTINAIO, marito e moglie, sarte o calzolaio, cercasi, casa signorile. Via Valdirivo 32, I. 36537 D
PRATICANTE per negozio manifatture cerca ditta Ruggier e Gregoris. 42230 D
RAGAZZA per negozio manifatture cercasi. Offerte «Volonterosa» al Piccolo. 42229 D
RAGIONIERE capace cercasi. Offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 747 D
RISCUOTITORE cercasi. Offerte con indicazione pretese (da triestino) sub «Camminatore» Piccolo. 36511 D
RITOCCATORE o ritoccatrice, signorina pratica stampa bromuro, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 36579 D
SARTA di bianco, brava, cercasi a giornata. Rivolgersi: Aleardi N. 320, I, porta 6. 36525 D
SARTE capacissime, specialmente tailleur, cercansi a buone condizioni, via Sangiovanni 12, II. 35969 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — E

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata salotto e comodo cucina, luce, cercano per primo maggio o subito coniugi senza figli, stabili Trieste. Offerte «Capitano» al Piccolo. 35977 E
CAMERA ammobigliata, centrica posizione pagherei 150 lire mese. Offerte sub «E. E.» al Piccolo. 36365 E
CAMERA ammobiliata, presso buona famiglia, possibilmente con vitto, cerca signore trentenne, impiegato. Offerte sub «Impiegato stabile» Piccolo. 36603 E
CAMERA vuota, ammobiliata, possibilmente comodo cucina, ovunque, cercasi. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42236 E
CAMERA, possibilmente libera,, dappertutto, cercasi. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42235 E
STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso completamente libero, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Libera». 36175 E
STANZE 3-4, uso ufficio importante Società cerca nel centro. Indirizzo: Via Valdirivo 16 II. 35727 E

Istruzione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — G

ACCADEMIA danza prof. A. D'Aquino. Ogni martedì e venerdì dalle ore 19 alle 22 istruzione di tutti balli moderni, mediante invito. Ogni lunedì e giovedì dalle 19 alle 22 istruzione a prezzi popolari. Sala Fenice, S. Francesco 5. 36031 G
CONTABILITA' corsi e lezioni particolari. Minima spesa, massimo profitto. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 578 G
CORRISPONDENZA commerciale qualsiasi lingua. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 578 G
CANTO. Scuola opera, operetta con assicurazione scrittura, Monfort 6, III, dalle 14-16. 36571 G
DATTILOGRAFIA, contabilità, tenitura doppia, americana, lire 2.50. Studio Cernè, Carducci 23. 36501 G
ESAMI: Ginnasio-Reali, prepara distinto professore italiano, latino, greco, tedesco, storia. Piazza S. Caterina 3, int. 9. Riceve 2-3. 36411 G
FRANCESE corsi e lezioni particolari. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 578 G
GIOVANE forestiero, distinto, cerca maestro o maestra di italiano, che conosca pure il francese, a scopo conversazione. Offerte sub «Volo» al Piccolo. 36173 G
ITALIANO, tedesco, francese, contabilità, tenitura, libri rilasciansi certificati. Prof. Löffler Gatteri 10, terzo. 35853 G
INGLESE corsi o lezioni particolari. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. Metodo pratico ed intuitivo. 578 G
ITALIANO, corso d'italiano per stranieri. Scuola Moderna, Corso 45, Ginanstica 45. 578 G
LATINO, corso di latino per cura di un professore liceale. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 578 G
MAESTRA provetta, di pianoforte, allieva rinomato maestro, attestati lunga pratica, impartisce lezioni. Offerte «Maestra» al Piccolo. 36379 G
MAESTRA per insegnare scrittura italiana, cerca signorina, che venisse a domicilio un'ora al giorno, nella mattinata. Offerte con indirizzo «Età e pretese mensili» al Piccolo. 36359 G
PROFESSORE (maestro) che impartirebbe lezioni commerciali a due giovani, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36599 G
RIPETIZIONI qualsiasi materia scolastica. Dodici professori. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 578 G
SCIENZE naturali, matematica, lezioni particolari impartite da professori specialisti. Scuola Moderna, Corso 45, Ginnastica 45. 578 G
SCUOLA calzature per signore, signorine. Via Bachi 3, p. I. 35557 G
SCUOLA danza Iaksch. Oggi lezione dalle 20-22. Sala Roma. 100 G
SIGNORINA impartisce lezioni della lingua russa. Offerte «Russa» al Piccolo. 35637 G
STENODATTILOGRAFIA, metodo celerissimo, cinque lezioni cinque lire; orario: 9-20. Coroneo 17, primo. 36123 G
TEDESCO conversazione e lezioni, impartisce maestra nella madrelingua. Offerte sub «Prezzi miti» Piccolo. 36367 G

VIOLINO, pianoforte, scuola musica Monfort 6, III, dalle 14-16. 36573 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — I

APPARTAMENTO vuoto, centralissimo, Trieste, cambio contro altro vuoto a Roma. Scrivere: Santini, Roma, Cavour 204, interno 3. 36129 I
APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, via Acquedotto, adatto due famiglie scambierebbesi con altri due, uno centro, l'altro pressi Ruggero Manna. Offerte sub «Comodità» Piccolo. 36547 I
CEDESI appartamento rilevando mobilio, Agenzia Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42238 I
FONDO a Opicina e Chiadino vendonsi. Via Donadoni N. 6, A, II, destra. 36481 I
LOCALE uso magazzino, lavoratorio, negozio, affittasi subito. Trattative: portinaio, Fulvio Testi 3. 36301 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, scambierebbesi altro 3 stanze cucina: preferibilmente campagna. Indirizzo al Piccolo. 36535 I
STALLA per 4 cavalli, con spazio abbastanza grande per 4 vetture, in vicinanza della piazza Oberdan, si cerca d'affittare. Scrivere all'ing. Kliment, Trieste, casella postale N. 115. 36325 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — L

APPARTAMENTO ammobiliato cercasi per diversi mesi, in una villa, nonchè 4-5 stanze vuote, uso ufficio, nel centro. Indirizzo: via Valdirivo N. 16, II, telefono 22-13. 36417 L
APPARTAMENTO due tre stanze, camerino, cucina, acqua, luce, centro, cercasi verso buonissima uscita. Indirizzo al Piccolo oppure telefonare 205. 36107 L
APPARTAMENTO cerco villeggiatura, mare, monti. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42232 L
APPARTAMENTI cerco vuoti, ammobigliati, rilevo, mobilia, cambio, disposti regalia, qualsiasi posizione grandezza, Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42234 L
DITTA primaria cerca locale due o quattro stanze, eventualmente mobiliato uso scrittoio. Offerte sub «Consorzio» Piccolo. 36497 L
MAGAZZINI, negozi, studi, cerco qualsiasi posizione grandezza, Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42233 L
STANZE due tre vuote o con mobilio ingegnere cerca uso scrittoio, preferibilmente luce elettrica, ingresso scale, posizione centrica. Offerte dettagliate «Malgacosto» Piccolo. 36473 L

Vendite d' occasione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — M

ASSORTIMENTO vestiti uomo, finissimi, neri, bleu; calzoni, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 2. 36197 M
ARMADIO quattro cassettoni, tavolo cucina, tavolino, sgabello, vendonsi. Acquedotto 16, II. 36595 M
ARMADIO a 4 cassetti, uno specchio vendonsi. Via Alfieri 7, II, porta 6. 36551 M
BICICLETTA mezza corsa quasi nuova, gomme nuove, accessori vendesi. Ottimo affare. Dalle 12 alle 14: Indirizzo al Piccolo. 36489 M
BINOCCOLO prismatico Zeiss, macchina fotografica Neumann 9 per 12, vendesi tutto per 350 Via Ponziana 54, porta 39 (S. Giacomo). 36455 M
BAGNI vasca, semicupi, doccia, ghiacciaia a cassone uso macelleria, recipiente cilindrico l. 150, vendonsi. Bandaio. Ginnastica N. 29. 36345 M
BILANCIE, bascule, pesi, misure vendonsi Ditta Blasi Nicolò Macchiavelli 8. 35695 M
CAGNETTI vera razza «cicia» vendonsi. Piccardi 12. 36581 M
CAMERA letto, legno scuro, con specchi, cucina moderna laccata bianca, ed altri mobili vendonsi, Foscolo 11, pianoterra. 36495 M
CAMERA bella, chiara, lucida, con psiche, camera pranzo, vendonsi. Malcanton 12, II. De Verdis. 36493 M
CANE lupino, magnifico, vendesi. Deposito mobili, Piazza degli Studi 6. 36493 M
CANE Scöffer da vendere, dalle 14-6. Rivolgersi all'Hotel Vanoli. 42239 M
CASSA controllo National con una due oppure sei somme totale vende Müller, Ireneo 6, pianoterra. 36475 M
DIVANO perfetto stato, peluche inglese, colore elettrico vendesi. Corso V. E. III, 45, III, dalle 2.30 - 4.30. 36521 M
DIVANI 4 vendonsi da L. 150 in poi. Informazioni portinaio via Valdirivo 3 e via XXX Ottobre 5, I. 42240 M
ELASTICI d'incalmo Pirelli, vendonsi, prezzo buono. Traversale del Bosco 4, porta 7. 36383 M
FRANCOBOLLI vendonsi, scambiansi, acquistansi. Emporio Francobolli, Aldo Buchbinder, Via delle Torri 2. 42218 M
FUCILE caccia cal. 12 originale Winchester, 5 colpi, vendesi in giornata. Fulvio Festi 3, IV. 42227 M
GABBIA grande per giardino: 2 grandi quadri, vendonsi. Via Porta 409, Mozzer. 36405 M
GARIBALDI (firma autografa), vendesi. Offerte «Giampo» Piccolo. 36373 M
INDUSTRIE femminili vendono venerdì pomeriggio: tovaglie da the, salviette, tovagliette, centri, copriteiera, portasalviette, sottocoppe, cuscini, borse, sacche da notte e viaggio, copri-libri. Via Tintore 3. 35173 M
INDUSTRIE femminili vendono venerdì pomeriggio: vestiario, biancheria, grembialini bambini, scarpine tela, maglie, tovaglie, copri-deschetto, bavaglini, bambole, specialità palline colorate infrangibili. Via Tintore 3. 35171 M
INDUSTRIE femminili vendono venerdì pomeriggio: cuscini damasco antico, portabiglietti, borse seta e imitazione camoscio, cestine, grembiali da cameriera, specialità sporte eleganti. Tutto prezzi modicissimi. Via Tintore 3. 35175 M
INDUSTRIE femminili vendono venerdì pomeriggio: biancheria personale femminile batista, seta, vestaglie, fazzolettini, specialità scatoline portagioielli. Via Tintore 3. 35169 M
LAMPADARIO elettrico da camera da pranzo vendesi per L. 50, e 3 semplici per L. 90. Informazioni portinaio via Valdirivo 3 e via XXX Ottobre 5, I. 42240 M
MACCHINE cucire Singer, altra uso famigliare, vendonsi. Chiozza 50, IV, Colombo. 36605 M
MAESTRA ricamo tiene ricco assortimento centri tavola, cuscini, fazzoletti ed altri lavori ricamati e disegnati. Giornalmente 14-18, Via Leo, 11, IV, sinistra. 36467 M
MOBILI di lusso rara occasione, splendida camera da letto, da pranzo e salotto L. 4000 in poi vendesi. Informazioni portinaio via Valdirivo 3, e via XXX Ottobre 5, I. 42240 M
MOBILI stanza da letto, quasi nuovi, bianchi vendonsi prezzo d'occasione L. 2400. Informazioni portinaio via Valdirivo 3 e via XXX Ottobre 5, I. 42240 M
ORECCHINI brillanti vendonsi. Granate: visitare 10-11 — 2.30 - 3.30. Indirizzo Piccolo. 36587 M
OSSERVATORE Triestino I. trimestre completo 1920 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42241 M
PIANO buono stato, marca Heitzmann, piastra metallica, vendesi. Via Milano 22, I. 36589 M
PIANO nero, mezza coda, buonissimo, vendesi causa partenza. Gatteri 30, IV, Marchesan, dalle 10-1. 36517 M
PIATTI grandi 30, 10 da dessert, 1 terrina zuppa, 1 arrosto, 1 sociere, 2 terrine legumi, 2 brocche d'acqua, 1 bottiglia da vino vuota, tutto assieme L. 160 — 1 servizio da lavamano per L. 120, Via XXX Ottobre 5, I dalle 10-11. 42240 M
POLIZZA soldato, 1000, vendesi, prezzo occasione. Offerte «Giampo» Piccolo. 36375 M
SCANSIE banchi ecc. usati, adatti per latteria, vendonsi in giornata, prezzo modicissimo. Via Valdirivo 32, I. 36539 M
STANZA pranzo completa, quasi nuova, nonchè canapè, due poltrone, vendonsi prezzo conveniente. Rivolgersi Via Commerciale 3, terzo p. 36557 M
STANZA matrimoniale marmi, specchi, suste, cucina laccata bianco, completa, tutto nuovo modiglioni, linoleum vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36529 M
STANZA da pranzo, nuova, moderna, vendesi in via Boccaccio N. 27. 36505 M
STATUA Giuseppe Verdi, due volte grandezza naturale, imitazione bronzo artistica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36477 M
TAVOLO con credenza nuovi, vendonsi in giornata. Conti 20, corte. 36593 M
VESTITO maglia seta, mai adoperato, vendesi. Zonta 3, II, sinistra. 36563 M
VESTITO nero, tailleur, bleu, signora, media statura, vestiti, stivali bambini, camicie, cappelli uomo vendonsi. Acquedotto 16, II. 36597 M
VESTITO seta, bleu, vendesi lire 200. Via Giorgio Vasari N. 14, porta 15; visitare dalle 14 in poi. 36499 M
VESTITI confezionati, ricco assortimento, prezzi convenienti. Zonta 5, III. 36445 M

Acquisti d' occasione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — N

BAGNI ghisa smaltati cercansi: indicare prezzo. Rocco, Via Roma 23. 42182 N
CARTA vecchia scarto archivi comperasi qualunque quantitativo. Indirizzare una cartolina Cartiera Giuliana, Casella 441 Trieste. 35687 N
CANERINE di Harz cercansi. Offerte Casella Postale Centro 559. 35593 N
CANE giovane San Bernardo, Levriero, Bulldogg oppure Danese, Arlecchino, compero se razza pura. Tagliabue, Chiozza 44. 36371 N
CREDENZA usata per stanza acquistasi. Offerte sub «Prezzo ristretto» Piccolo. 42226 N
LAMPADE gas cercansi: indicare qualità prezza. Rocco, Via Roma 23. 42183 N
MAGNETI da 4 oppure 6 cilindri e carburatori cercansi. Cervellini, Vasari 17. 36145 N
MOBILI ufficio, macchina scrivere scrittura visibile, pressa copialettere, se vera occasione, acquistansi subito. Offerte dettagliate «Ganfa» Piccolo. 36471 N
PIANINO o piano, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 34645 N
PARADIES, aigrettes comperansi pagando bene. Indirizzo al Piccolo. 36573 N
PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Offerte: Rigotti Caffè Oriente, piazza Ospitale 4. 36513 N
RACCHETTA tennis comprasi. Coroneo 3, III, porta 12. 36569 N
SOPRABITO uomo alto, buonissimo stato, spolverino donna, cercansi. Offerte con prezzo al Piccolo. 36479 N
SEDIE usate, preferibili da giardino, ricercansi. Piave, Piazza Studi. 42206 N

Rodolfo de Maurizi...

nobile de Mohrenfeld

cessava di vivere oggi alle ore ... dopo lunghe sofferenze.

La desolata consorte **Maria** ..., **Marchetti,** in unione ai parenti ne... il triste annuncio agli amici e co... scenti.

Il trasporto delle adorate spo... avrà luogo venerdì alle ore 17.

ISOLA, li 14 aprile 1920.

Il presente serve quale partecipazione dir...

Federico Scharschu...

cessò di vivere ieri nel pomeriggio.

L'addolorata consorte **Nina** ... **Giorguli** compie il doloroso dov... a nome pure degli altri parenti ... senti ed assenti, di dare la triste nu... a tutti gli amici e conoscenti.

TRIESTE, 15 aprile 1920.

Il presente serve quale partecipazione dir...

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III.

TAZZE caffè espresso, piattini vetro, cucchi... e palettine per gelati, acquistansi. Via ... 23, Abbrescia, dalle 14 alle 16. 3633...

Commercio ed industria

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—

A. A. DANNI di guerra. Impianti, riordinam... e revisioni contabili, liquidazioni, ricupero ... diti, ecc. Copisteria a macchina, rag. Vinc... Cameroni, Via Mazzini 5 (ex via Nuova). 41...
ARRIVATI splendidi cappelli signora guar... Assortimento sguarniti. Guarnizioni gratis ... formazioni. Prezzi convenientissimi. Fra... scatto, Piazza Cavana, entrata via Pesce 53...
ARGENTERIE, monete, gioie usate, oro rott... pago benissimo a rate; vendo borsette arg... ecc. Riparazioni oggetti oro, orologi, incis... lavori nuovi, eseguisco giornata. Precisione, ... dicità. Oreficeria Chiarelli, Tintore 2, telefono 3...
ARGENTO corone, fiorini, oro, brillanti c... ro a prezzi altissimi. Giovanni Pliska. Orolo... Corso 13. 363...
ARGENTERIA, brillanti, oro, corone, fiorini ... tino, acquista prezzo altissimo, assume ... d'argenteria, gioiellerìa, Licher, Lazzaro 11 ... mo. 364...
ARTICOLI igienici (preservativi) recenti... arrivo specialità finissime. Steindler, Acq... to 12. 363...
BOTTIGLIE vuote, rottami di vetro, comper... qualunque quantità, pagando massimi ... Scrivere Coen, via Om...
BOTTIGLIE tutte qual... zi altissimi. Rottame v... ne ricevuto a domicili... stica N. 10.
CARBONE Koch vendes... domicilio. Via Tommas...
CERCASI dappertutto ... vendita a privati. Offe... Palerno.
CORAMETTO suola, 200 ... circa, lire 1300 quintal... commercio. Visita, ri... Peron, Palamaio 12, Vi...
CRUSCA 100 tonnellate ... colo.
DITTA A. Ramponi, S. ... specialità cappelli ed a... ogni genere, veli, blous...
FIASCHI Chianti, vuoti ... prezzi onesti. Torre bi...
LAVORATORIO stiratri... posizione e avviatissim... ventario. Indirizzo al ...
MOTORI elettrici, tra... dirizzo al Piccolo.
NEGOZIANTE arrivato ... bili da privati e da rive... e singoli pezzi. Pianin... o scrivere in: Via dell... Mordo.
OLIO solfuro verde, 20 ... fono N. 14-97.
PITTORE, Acquedotto ... parati, assume lavoro p... in carta, qualsiasi la... verniciatore, coloritore ...
PREFERITE il vino da pasto a tipo costa... di Navarra Leonardo. Deposito nuovo, via G... N. 5, entro corte. Telefono 11-99. 3462...
PARADIES, aigrettes, fantasie, fiori, ass... mento. Si assumono riparazioni. Salone ... Piazza Goldoni, 11, I. 3654...
«POTPOURRIS» pianoforte «Boris Godounow» ... 4.50, «Sigfrido» Wagner L. 2. Edizioni Sch... via di Piazza vecchia 1, vendonsi tutti ne... musica. 3652...
RAFFIA prima, 100 balle vendonsi. Galleria ... IV, Marchesan. 3651...
SACCHI usati (primo viaggio) China, Bom... Rangoon, compero qualsiasi quantitativo. Off... con campione a Depaoli, Casella postale ... Venezia. 42129
SAPONE uso famiglia vendesi, forte riba... Chiedere listino Saponificio Busalla. 42051
SEGO animale, olio solforato, colofonia gr... parafina titolo 124-126, vendonsi partite pro... Ditta Simari, via S. Cosmo 107, Napoli. 4205...
TINTORIA, lavatura, pulitura a secco, Alb... Boegan, via Ginastica 9 (ex Farneto). Vest... toilettes, uniformi, stoffe, cortinaggi, pellic... ecc., vengono tinti o puliti con la massima s... citudine e perfezione. 124
UOVA friulane, splendide, freschissime, gar... titi arrivi giornalieri, vendita ingrosso min... cent. 40. Magazzino Toro 13, Fragiacomo. 36321
VAGONE chiodi; pulti con rouleau; partite ... cattoli, in transito, cercansi prontamente. ... Tigor 7, porta 4. 3603...

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50

ACQUISTANSI, vendonsi: case, ville, vil... poderi, tenute, tutta Italia. Elenco vendite lir... Chiedere giornale «Proprietario», via Tritone ... Roma. 10252
ACQUISTO vendo casa villa, qualsiasi pos... grandezza. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 42237
AFFARONE: Gruppo case città con fondo ... industrie metri 4000 vendesi a prezzo favore... lissimo. Indirizzo Piccolo. 017
FONDO fabbricabile città, valore 45.000 vend... 17.500. Indirizzo Piccolo. 31491
VILLA lussuosa, vista al mare, affittasi. In... rizzo al Piccolo. 36067
VILLA vicinanze Pirano, ammobiliata, affit... o vendesi. Stamba, Piazza Borsa 2, III. 422...
VILLE signorili quattro, poste in sito di vil... giatura. Incaricato della vendita lo studio ... agrimensura e ragioneria F.lli Rigo, Via ... Valvason 5, Udine. 10301

Diversi

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

ANIMUCCIA mia! Grazie tua benedetta, ve... avvenire più sereno. Promettimi sarai anche ... calma: Scrivi. Tuo sempre. 510
CARRO con cavallo disponibile 2-3 giorni ... settimana, offresi. Indirizzo Piccolo. 36591
GABINETTO dentistico (nuovo). Ferd. Zan... via V. Bellini 9, II. 20170
GIOVANE industriale, capitale 150.000, a sco... aumentare industria, sposerebbe signorina o ... dova con dote pari. Ritirasi giorno 25, non ... spondesi anonimi. Scrivere «S. G.» fermo po... S. Vito di Fagagna (Udine). 36315
IMPIEGATO serio desidera conoscere signor... o vedova circa trentenne, purchè buon car... tere scopo matrimonio. Assicurasi discrezio... Scrivere sub «Perseveranza» al Piccolo. 36469
MESTRUAZIONI ritornano subito infallib... mente. Specifico L. 20. Farmacia Pesci, Pia... Trevi, Roma. 637
PRIMAVERA 26. Ritornato attendo presto ... tizie. 36457
QUELLA signora che venerdì, sabato, lun... chiese informazioni sulla fu Teresa Ghersel... pregata dare il suo indirizzo entro giorni ... a scanso ricercatoria. 42195
SIGNORINA ricca sposerebbe signore israeli... buona posizione, trentacinquenne, quarant... Anonime respingonsi. Scrivere: «20000» al Picc... 20000
SIGNORE giovane, con buona posizione, ce... conoscenza con signorina, di distinta famig... con dote, scopo matrimonio. Scrivere sub «C... tano» al Piccolo. 36259
VENTISEIENNE bella presenza, posizione si... ammoglierebbesi con signorina simpatico a... to, buona famiglia, con dote. Sub «Pensie... Piccolo. 3635...
VIOLA 333. Ricevetti due. Riconoscentissimo. ... to mio essere ti appartiene. Inconsolabile ... lontananza. Felice soltanto vicino te. Sco... roti venire più presto possibile. Scrivi. Ta... simi. Tuo eternamente. 42222